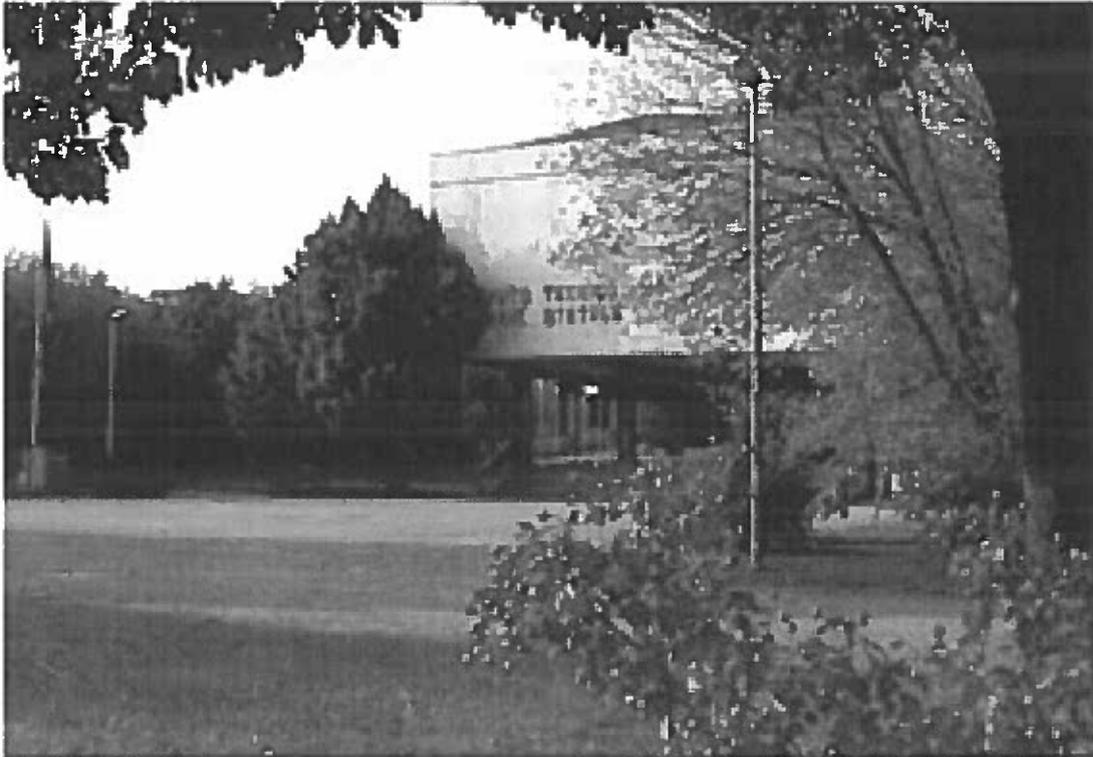
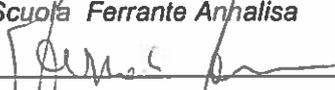
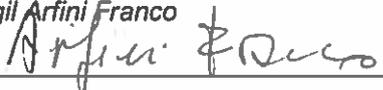
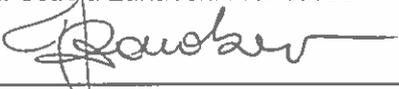
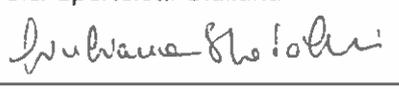
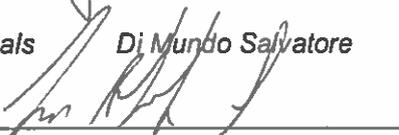
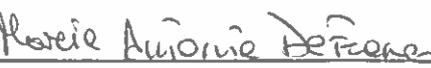


**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"A. TOSI"
CODOGNO (LO)**



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2017/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	SINDACATI PROVINCIALI	LA RSU
Antonello Risoli 	Cgil Scuola Ferrante Anhalisa 	Cgil Arfini Franco 
	Cisl Scuola Zanaboni Francesco 	Cisl Sportoletti Giuliana 
	Snals Di Mundo Salvatore 	Snals De Franco Maria Antonia 
	Uil Scuola Fisco Giancarlo (delega)	

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2017/2018

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/18.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 01 luglio al 01 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 Interpretazione autentica (Art. 2 CCNL 2006/09)

5. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
6. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
7. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

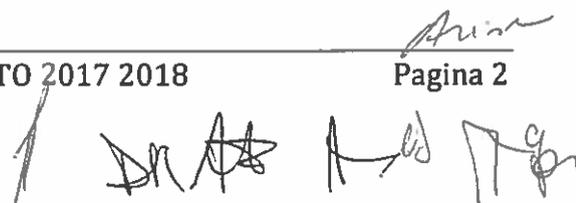
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, l'istituzione scolastica può avvalersi dell'assistenza di esperti di sua fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.



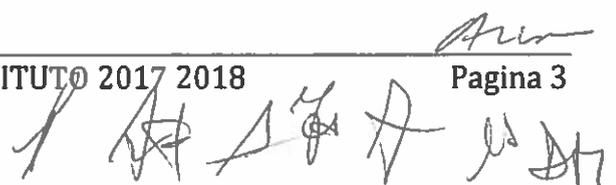
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto della contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2; j) k) l) dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 47 e 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. In coerenza con l'autonomia dell'istituzione scolastica e educativa e nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e degli organi collegiali, come citato in premessa nell'art. 6 del CCNL 2006/09, tutte le altre materie previste dall'articolo 6 del CCNL 2006/09, ed elencate al successivo art. 6 - paragrafo 1 del presente contratto, non sono qui riportate in quanto risultano oggetto di deliberazione da parte dei competenti OO.CC. e/o ascrivibili all'ambito delle determinazioni e dell'esercizio delle competenze dirigenziali per l'organizzazione degli uffici e la gestione dei rapporti di lavoro ai sensi del D.lgs. 165/01 art. 5 comma 2 e art. 25.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie già previste dall'art. 6 del CCNL comparto scuola del 29.11.2007:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
 - h. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e il piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate ed ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e sul servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani;
 - m. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



3. I Revisori dei Conti effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge. I Revisori rendono la certificazione degli oneri. E' nella potestà dei revisori eccepire eventuali nullità in presenza di clausole difformi.

Art. 7 Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. I nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale. Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso del telefono, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica

Art. 9 Adempimenti in caso di scioperi (Vedi allegato CCNL 26/5/99 - Legge 146/90)

In caso di sciopero del personale docente e ATA, le prestazioni indispensabili ed i servizi essenziali devono essere garantiti secondo quanto stabilito dalla Legge 146/90, dalla legge 83/2000, dall'apposito allegato al CCNL 26/5/99 art. 3 .

A norma dell'art. 2 Legge 146/90, in caso di sciopero del personale docente e ATA, in particolare deve essere garantito lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e degli scrutini finali nonché degli esami di idoneità.

In caso di sciopero totale, l'individuazione del personale da mantenere in servizio, avverrà per sorteggio.

Il personale docente e non docente che non partecipa allo sciopero è tenuto a presentarsi a scuola alla prima ora anche se il suo servizio inizia in orario successivo.

Art. 10 Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il presidio dell'ufficio di segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 30 minuti per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ridotta del 15% in base alla legge 133/08 e al successivo D.M. del febbraio 2009. I permessi retribuiti spettanti per il corrente anno scolastico sono pari a 51; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
4. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può rilevare il parere di tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
5. Le modalità per l'effettuazione dell'eventuale rilevazione, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 13 Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale comunicazione da parte della Segreteria.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 14 Assegnazione per gli istituti contrattuali 2017 - 2018 (come da nota prot. 19107 del 28 settembre 2017)

A.S. 2017 2018	
nota prot. 19107 del 28 settembre 2017	
MOF (4/12) 27745,02 ld	MOF (8/12) 55490,06
23181,89 LD FIS	46363,81 ld x fis
1416,80 l.d. x funzioni strumentali	2833,60 l.d. x funzioni strumentali
2275,59 l.d. x incarichi specifici	4551,18 l.d. x incarichi specifici
870,74 l.d. x sostituzioni colleghi assenti	1741,47 l.d. x sostituzioni colleghi assenti

Art. 15 Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano di attività del personale ATA.

Detratti gli importi corrispondenti alla retribuzione dell'indennità di direzione del Dsga, del collaboratore vicario e dell'indennità per i notturni/festivi del personale del Convitto, sono assegnati per le attività del personale docente fondi corrispondenti al 52 % e per le attività del personale ATA fondi corrispondenti al 48 %.

Art. 16 Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori ai docenti

Il Dirigente Scolastico individua i docenti cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, delle disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

I docenti con cattedra inferiore a 18 ore completano l'orario obbligatorio (art.26 CCNL 02-05) in queste attività di insegnamento in ordine di priorità:

- spezzoni di orario pari o inferiori alle ore mancanti alle 18;
- attività integrative individuate dal collegio;
- supplenze brevi;
- assegnazione attività alternativa IRC: nel caso di più docenti a disposizione e in orario l'incarico viene dato secondo le seguenti priorità:
 - 1) adesione volontaria e competenze
 - 2) rotazione
 - 3) docente con meno classi
 - 4) docente con maggiori ore a disposizione.

Il compenso viene ripartito in proporzione al periodo effettivo di svolgimento dell'incarico.

Art. 17 Criteri per l'attribuzione degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL Scuola.

Gli incarichi specifici vengono assegnati in base al profilo professionale di appartenenza; al personale che lavora part time viene assegnata la quota del 50% dell'incarico specifico.

Premesso che per ragioni di continuità va prioritariamente utilizzato il personale con contratto a tempo indeterminato, favorendo e valorizzando le già maturate competenze professionali, si definiscono i seguenti criteri:

Possesso di titoli di studio previsti: **punti 3** per l'accesso al profilo superiore

Crediti professionali: **punti 2** per ogni incarico (ex funzione aggiuntiva) svolto ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29.11.2007.

Attività di formazione: **punti 1** per la frequenza certificata di attività di formazione riconosciute.

A parità di punteggio prevale la maggiore anzianità di servizio

Art. 17 bis Criteri per l'assegnazione dei collaboratori scolastici alla cucina.

Per l'assegnazione dei collaboratori scolastici alla cucina si applicano i seguenti criteri:

1. disponibilità volontaria;
2. turnazione rispetto agli anni precedenti;
3. posizione in graduatoria.

Vengono esclusi i dipendenti con particolari esigenze fisiche / mediche documentate o che usufruiscono dei benefici della legge 104.

Il carico di lavoro decisamente superiore rispetto al normale profilo di collaboratore scolastico, comporta l'adozione di 'forme compensative' che vengono concordate nella contrattazione di istituto ed esplicitate nell'allegato 2.

Art. 18 Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, con autorizzazione scritta del Dsga, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere riconosciute anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, secondo quanto stabilito nel Piano delle attività predisposto dal Dsga.

Notoriamente l'amministrazione dell'Istituto Agrario comporta l'assolvimento di diversificati e gravosi oneri ai quali deve attendere sia questa Direzione Amministrativa che il personale dipendente. Ad oggi MOLTE incombenze ricadono pressoché' in via esclusiva sulla Dsga, causa precarietà e rinnovo personale. Si tratta non di una scelta ma della necessità, da un lato di sopperire al pregresso e dall'altro di permettere ai collaboratori di poter attendere ai rispettivi incarichi. Il tutto, a garanzia di puntualità e continuità nell'andamento amministrativo d'Istituto.

Non avvalendosi per tali motivi di nessun supporto nella parte di tutta la gestione amministrativa contabile e come previsto dall'art. 89 del CCNL e riformato dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008, "Al personale DSGA possono essere corrisposti, esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto" sarà riconosciuto al DSGA un compenso aggiuntivo di almeno ore 6 a progetto per l'attività svolta quantificabili in base alla complessità del Progetto (in accordo con il Dirigente scolastico e con l'impegno finanziario del Progetto)

Art. 19 Gestione ore recupero

Il DSGA fornirà ad ogni lavoratore un quadro riepilogativo ogni quadrimestre.

Il conto può essere verificato presso il DSGA.

Di norma le ore possono essere fruibili durante la sospensione delle attività e, comunque, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro e con le esigenze di servizio.

I compensi a carico del Fondo di istituto sono liquidati entro il 31 agosto.

Prioritariamente, le ore eccedenti sono retribuite con il FIS; esaurito il fondo le ore rimanenti dovranno essere recuperate entro tale data o eccezionalmente, solo per l'a.s. corrente, entro il 31 dicembre 2018.

Art. 20 Importi Fis 2017 – 2018 per i docenti

L'importo relativo al 48% del FIS totale è pari a € 27.497,64 ld

La suddivisione FIS per i docenti è contenuta nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente accordo.

Art. 21 Importi Fis 2017 – 2018 per il personale ATA

L'importo relativo al 52% del FIS totale è pari a € 29.789,11 ld

La suddivisione FIS per il personale ATA è contenuta nell'allegato 2 che costituisce parte integrante del presente accordo.

Art. 22 Rendicontazione, Termini e modalità di pagamento

Il personale è tenuto a rendicontare le attività svolte e gli incarichi ricoperti compilando la modulistica specifica entro il 30 giugno. Se l'attività o l'incarico prevede un impegno anche nei mesi luglio e agosto il personale è tenuto a darne comunicazione in Segreteria e a prendere i relativi accordi con il Dirigente scolastico.

I compensi a carico del fondo di istituto sono liquidati entro il 31 agosto. Saranno retribuiti i progetti con relazione finale presentata al Dirigente Scolastico che verrà esaminata poi dal collegio docenti di fine anno scolastico.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi dei D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- Adozione delle misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, calcolatori elettronici;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i criteri di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure di prevenzione;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolte a favore degli alunni e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti/iscritti.

Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e di protezione designando per tale compito, previa consultazione dei Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

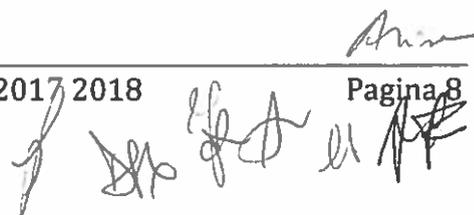
I soggetti tutelati sono coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Ad essi sono equiparati gli alunni dell'istituzione scolastica in orario curricolare ed extracurricolare per attività ivi realizzate.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che hanno a qualsiasi titolo diritto di presenza nell'Istituto.

Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Secondo le disposizioni vigenti, nell'unità scolastica viene designato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).



Con riferimento alle attribuzioni dei RLS disciplinate dalla normativa vigente, le parti concordano su quanto segue:

- il RLS ha diritto d'accesso nei luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala prevalentemente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare nell'ambiente di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto.
- in occasione della consultazione il RLS ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica;
- il RLS ha diritto a ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, alle macchine e agli impianti; è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- il RLS ha diritto alla formazione prevista dalla normativa vigente;
- per l'espletamento dei compiti di cui sopra il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza utilizza appositi permessi di 40 ore annue.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 26 Natura incentivante della retribuzione accessoria

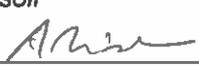
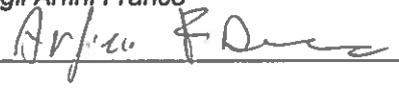
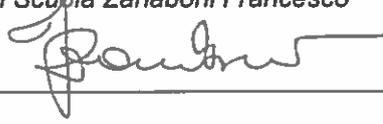
1. Coerentemente con la prassi vigente e consolidata nell'istituto i progetti e le attività per i quali è previsto un compenso a carico del FIS rendono espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra il servizio effettivamente reso, i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al servizio svolto e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 27 Le procedure della contrattazione di istituto

- L'ipotesi del contratto integrativo di istituto sarà inviato ai Revisori dei Conti entro 5 giorni dalla definizione corredata da relazione tecnico-finanziaria del Dsga e illustrativa del Dirigente scolastico;
- I Revisori dei Conti effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e rendono la relativa certificazione degli oneri.
- Trascorsi 30 giorni senza rilievi il contratto integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti.
- Eventuali rilievi ostativi dei Revisori dei Conti sono tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.

- Entro 5 giorni dalla sottoscrizione sussiste l'obbligo di trasmissione all'ARAN e al CNEL del contratto stipulato, con le relazioni tecnico-finanziaria del Dsga ed illustrativa del Dirigente scolastico e le indicazioni inerenti le modalità di copertura.
- Entro il 31 maggio di ogni anno, le Istituzioni Scolastiche ed Educative inviano specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- La stessa documentazione deve essere pubblicata in modo permanente sul sito istituzionale della scuola.

Letto e sottoscritto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	SINDACATI PROVINCIALI	LA RSU
Antonello Risoli 	Cgil Scuola Ferrante Annalisa 	Cgil Arfini Franco 
	Cisl Scuola Zanaboni Francesco 	Cisl Sportoletti Giuliana 
	Snals Di Mundo Salvatore	Snals De Franco Maria Antonia 
	Uil scuola Fisco Giancarlo (delega)	

Codogno, 20 marzo 2018



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "A. TOSI"
 Viale Marconi, 60 - 26845 CODOGNO (LO)
 Tel. 0377/32250 Fax 0377/37265
 http: www.agrariotosi.gov.it - email: lota010001@istruzione.it
 PEC: lota010001@pec.istruzione.it

Oggetto: ALLEGATO 1 ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO 2017 / 2018 – DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E LE RSU DI ISTITUTO

- Preso atto delle successive proposte avanzate dai docenti nelle assemblee sindacali del 06 ottobre 2017 e del 16 febbraio 2018;

DEFINISCONO

i contenuti del presente allegato alla Contrattazione integrativa di istituto.

L'allegato costituisce parte integrante della contrattazione stessa.

1. DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI

L'importo totale del Fis viene decurtato dagli importi stabiliti per l'indennità di direzione del dsга, per il collaboratore del dirigente e per il 2% fondo di riserva

A.S. 2017/2018 lordo dip	
FONDO FIS Totale	€ 69.547,70 ld
indennità direzione Dsga	- € 7.020,00 ld
collaboratore dirigente	- € 3.850,00 ld
Fondo di riserva (2%)	- € 1.390,95 ld
	= € 57.286,75 ld

1. PAGAMENTO TURNI NOTTURNI

LA RETRIBUZIONE PER I TURNI NOTTURNI E' INDIVIDUATA NEL CAPITOLO G4 ATTIVITA' CONVITTUALE dove sono previsti € 14.000,00 (comprensivi della quota destinata agli educatori)

Il compenso è attuato nel rispetto degli importi indicati nella Tabella 7 del CCNL



2. DISTRIBUZIONE FIS docenti

Docenti: 48% = 27.497,64 ld

Ata: 52% = 29.789,11 ld

La quota attribuita al personale docente (48%) è pari a € 27.497,64 ld

Si propone la seguente distribuzione (per completezza sui progetti e assegnati al personale docente/educativo si veda il punto 8)

Coordinatori di classe	Nr. 29 x € 300,00	€ 8.700,00 ld
Segretari di classe	Nr. 29 x € 40,00	€ 1.160,00 ld
Referente registro elettronico	30 ore x € 17,50	€ 525,00 ld
Responsabili laboratori * (biblioteca, chimica, fisica, zootecnia, informatica, agronomia, scienze, enologia, funghicoltura, micropropagazione)	Nr. 10 x € 80,00	€ 800,00 ld
Predisposizione Orario scolastico	Nr. 1 x 80 ore	€ 1.400,00 ld
Responsabili d'area (caseificio, frutteto, serra, vigneto, cura estiva del verde)	Nr. 5 x € 17,50 x 32 ore	€ 2.800,00 ld
Referenti nominati dal dirigente (sicurezza, convenzione con la provincia per rotonda, relazioni con il territorio, dsa, ed. alla salute, legalità, tunnel, intercultura, antidispersione, adozione)	Nr. 10 x € 17,50 x 10 ore	€ 1.750,00 ld
Progetti:		
1. Orientamento in uscita	40 ore x € 17,50	€ 700,00 ld
2. Progetto OrientaTosi (orientamento in entrata)	280 ore x € 17,50	€ 4.900,00 ld
3. PET, trasformazione lattierocasearia, fotografia digitale, Osservare al Microscopio, ...	50 ore x € 17,50	€ 875,00 ld
4. Fattorie didattiche e scuole in campo	40 ore x € 17,50	€ 700,00 ld
5. Fiera di Codogno, Manifestazioni e fiere locali	180 ore x € 17,50	€ 3.150,00 ld
Fondo imprevisti 2017/2018		€ 37,64 ld
Residui anni precedenti da utilizzare per corsi recupero		€ 1.656,76 ld
	TOTALE	€ 29.154,40 ld

3. FUNZIONI STRUMENTALI

Quota assegnata: € 4.250,40 ld (pari a 242 ore a € 17,50 ld)

Come da delibera del Collegio docenti vengono attribuite N° 4 funzioni strumentali per le seguenti aree:

Supporto all'utilizzo delle Nuove Tecnologie e alla didattica € 1.062,60 ld

Orientamento € 1.062,60 ld

Coordinamento convitto € 1.062,60 ld (da dividere tra 2 educatori)

Sostegno alla disabilità € 1.062,60 ld (da dividere tra 2 docenti)

totale: € 4.250,40 ld

4. ORE ECCEDENTI

4.a ORE ECCEDENTI: RISORSE A.S. 2017/2018:

Quota assegnata: € 2.612,21 Id

Nel caso in cui non sia necessario utilizzare tutto il fondo per le ore eccedenti, si concorda che l'importo non utilizzato venga destinato all'effettuazione di corsi di recupero.

Se attuati durante l'attività scolastica regolare, il compenso orario per i corsi di recupero è pari € 35,00 Id.

Se effettuati durante il periodo estivo (a conclusione dell'attività didattica) si riconoscono € 50,00 Id per ogni ora prestata, anche con accorpamento di classi diverse.

4.b ORE ECCEDENTI: RESIDUI ANNI PRECEDENTI

Residui: € 6.412,85 Id

Nel caso in cui non sia necessario utilizzare tutto il fondo per le ore eccedenti, si concorda che l'importo non utilizzato venga destinato all'effettuazione di corsi di recupero.

Se attuati durante l'attività scolastica regolare, il compenso orario per i corsi di recupero è pari € 35,00 Id.

Se effettuati durante il periodo estivo (a conclusione dell'attività didattica) si riconoscono € 50,00 Id per ogni ora prestata, anche con accorpamento di classi diverse.

5. ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Per le attività complementari di educazione fisica e per le attività dei giochi della gioventù, il compenso ai docenti non rientra nel fondo d'istituto ma è regolato dal art.85 CCNL 02-05.

Ad oggi non né pervenuta alcuna comunicazione.

RESIDUI FIS ANNI PRECEDENTI

Residui: € 3.530,20 Id

Mantenendo la stessa suddivisione del FIS gli importi da contrattare sono:

Docenti: 48% = 1.694,40 Id (pari a 96 ore circa a € 17,50/h)

Ata: 52% = 1.835,80 Id (pari a 146 ore circa a € 12,50/h)

L'importo spettante ai docenti viene utilizzato per riconoscere compensi non ancora preventivabili relativi a: commissione permessi, docenti di sostegno impegnati nelle attività di orientamento per gli studenti con disabilità, visite guidate e viaggi di istruzione con pernottamento (€ 47,50 Id/notte), ore di straordinario per eventi o Progetti non ancora programmabili.

6. ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

Risorse assegnate: € 10.905,76 Id

Si detraggono a monte € 444,00 per compenso DSGA come da CCNL; restano € 10.461,76 (pari a 598 ore a € 17,50 € Id/h)

La destinazione delle risorse assegnate sarà concordata con la Commissione ASL tenendo in considerazione:
 il lavoro del tutor scolastico
 i lavori della Commissione Alternanza
 eventuali acquisti per migliorare i laboratori esistenti.

7. ALTRI COMPENSI PER PERSONALE DOCENTE FINANZIATI CON FONDI DIVERSI

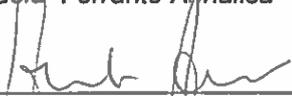
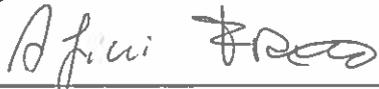
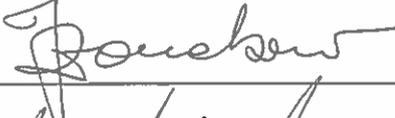
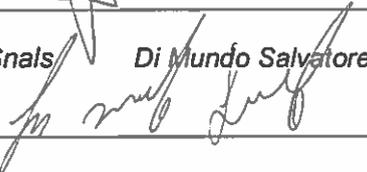
7.a Progetto "Orti di comunità"

Attività in classe
 Attività di docenza teorica con comunità profughi
 Attività di docenza pratica con comunità profughi.

8. DETTAGLIO DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE DOCENTE / EDUCATIVO

	PROGETTO	REFERENTE	Costi e finanziamenti
Area PTOF	Fiera Codogno, Fiere e manifestazioni	<i>omissis</i>	Fis 180 ore a rend.
	Volontariato a scuola		
	Alternanza scuola lavoro		Fondi specifici
	Orientamento in uscita		Fis 40 ore
	Educare alla salute		Fis 10 ore
	Fattorie didattiche e Scuola in campo		Fis 40 ore a rendicontaz.
	Progetto PET		Fis 15 ore a rendicontaz.
Novità 17_18	Orientamento in entrata		Fis 280 ore a rend.
	Orti didattici / Orticoltura sociale		Fondi specifici
	Corso di fotografia digitale		Fis a rendicontazione
	Chimica: osservare al microscopio		Fis 12 ore
Area CONVITTO	Progetto Divertimento è una cosa seria		
	Progetto studio in Convitto		
Area SOSTEGNO			
	Progetto autonomia		
	Progetto integrato /coop. Amicizia		
	L'angolo della lettura e della fantasia		
	Muoviti! Muoviti! ... Impara! Impara!		
	Sostegno alla Lingua inglese		
Area PON	Progetto serra / disabili in azienda		
	Mountain bike		Fondi PON
	Pallamano		Fondi PON
	Apicoltura		Fondi PON
	Caseificio		FIS 34 ore + Fondi PON
	Comunicazione in lingua inglese		Fondi PON
	Laboratorio a cascata... (per studenti dsa)		FIS 10 ore + Fondi PON
Orticoltura ai tempi di wa		Fondi PON	
Richieste UST	Antidispersione		Fis 10 ore
	Alunni stranieri		Fis 10 ore

	Bullismo e Cyberbullismo		Fis 10 ore
	Promozione alla legalità / Centri estivi		Fis 10 ore
	Adozione		Fis 10 ore
Area TERRITORIO	SICUREZZA		Fis 10 ore
	SERRA		Fis 10 ore
	Rotatoria strada prov.le		Fis 10 ore
	Relazioni con il territorio		Fis 10 ore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	SINDACATI PROVINCIALI	LA RSU
Antonello Risoli 	Cgil Scuola Ferrante Annalisa 	Cgil Arfini Franco 
	Cisl Scuola Zanaboni Francesco 	Cisl Sportoletti Giuliana 
	Snals Di Mundo Salvatore 	Snals De Franco Maria Antonia 



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "A. TOSI"
 Viale Marconi, 60 - 26845 CODOGNO (LO)
 Tel. 0377/32250 Fax 0377/37265
 http: www.agrariotosi.gov.it – email: lota010001@istruzione.it
 PEC: lota010001@pec.istruzione.it

**Oggetto: ALLEGATO 2 ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO 2017 / 2018 – ATA
 IL DIRIGENTE SCOLASTICO E LE RSU DI ISTITUTO**

- Preso atto delle proposte avanzate dal personale ATA nelle assemblee sindacali del 06 ottobre 2017 e del 16 febbraio 2018

DEFINISCONO

i contenuti del presente allegato alla Contrattazione integrativa di istituto.

L'allegato costituisce parte integrante della contrattazione stessa.

1. DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI

L'importo totale del Fis viene decurtato dagli importi stabiliti per l'indennità di direzione del dsга, per il collaboratore del dirigente e per il 2% fondo di riserva

A.S. 2017/2018 lordo dip	
FONDO FIS Totale	€ 69.547,70 ld
indennità direzione Dsga	- € 7.020,00 ld
collaboratore dirigente	- € 3.850,00 ld
Fondo di riserva (2%)	- € 1.390,95 ld
	= € 57.286,75 ld

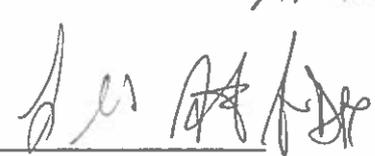
Docenti: 48% = 27.497,64 ld

Ata: 52% = 29.789,11 ld

2. PAGAMENTO TURNI NOTTURNI

LA RETRIBUZIONE PER I TURNI NOTTURNI E' INDIVIDUATA NEL CAPITOLO G4 ATTIVITA' CONVITTUALE dove sono previsti € 14.000,00 (comprensivi della quota destinata agli educatori)

Il compenso è attuato nel rispetto degli importi indicati nella Tabella 7 del CCNL

AR


3. DISTRIBUZIONE FIS personale ATA

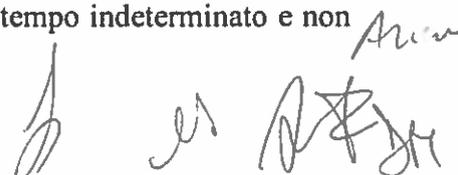
La quota attribuita al personale ata (52%) è pari a € 29.789,11 Id

Si propone la seguente distribuzione:

Indennità cassa x serra (3 addetti)	30 ore x € 14,50	€ 435,00 Id
Addetto azienda mungitore (<i>flessibilità, orario spezzato, turni festivi...</i>)	144 ore x € 12,50	€ 1.800,00 Id
Collaboratori scolastici: Flessibilità oraria <i>intensificazione/straordinario per sostituzione colleghi assenti</i>	490 ore x € 12,50	€ 6.125,00 Id
<i>fiere, progetti</i>	20 ore x 12,50	€ 250,00 Id
<i>manifestazioni interne e open day...</i>	70 ore x 12,50	€ 875,00 Id
<i>Convegni (con maggiorazione applicata oltre le ore 22.00)</i>	40 ore x 12,50	€ 500,00 Id
<i>Sostituzione del personale della cucina assente (in attesa della nomina del supplente)</i>	100 ore x 12,50	€ 1.250,00 Id
Assistenti Amministrativi (<i>Intensificazione straordinario per sostituzione effettivo colleghi assenti</i>) + <i>straordinari per progetti</i>	276 ore x € 14,50	€ 4.000,00 Id
Assistenti Tecnici (5 unità) <i>confezionamento miele, open day, etichettature, laboratori didattici</i>	183 ore x 14,50	€ 2.660,00 Id
Guardarobiere (3 unità) <i>intensificazione/straordinario periodo fiere, pranzi e integrazione disabili</i>	60 ore x € 14,50	€ 870,00 Id
Cuochi (3 unità) <i>intensificazione pranzi/rinfreschi non previsti</i>	90 ore x € 14,50	€ 1.305,00 Id
Progetti che coinvolgono personale della cucina (8 unità)	185 ore x € 12,50	€ 2.320,00 Id
Straordinari effettuati per la realizzazione delle uscite didattiche con il pullman della scuola.	120 ore x € 12,50	€ 1.500,00 Id
Supporto progetti PON (scansioni, caricamento sul sito, procedure...)	50 ore a € 14,50	€ 750,00 Id
Servizi festivi per Fiere (<i>esaurite le ore retribuite, le ore possono essere recuperate se questa richiesta non inficia la fruizione delle ferie e gli adempimenti connessi alla gestione dei laboratori e delle attività didattiche</i>)	240 ore x € 14,50	€ 3.480,00 Id
Incentivo forfetario al personale collaboratore di cucina		€ 600,00 Id
Risorse da programmare (<i>per retribuire attività e prestazioni eventualmente non previste</i>)		€ 1.069,11 Id
	totale	€ 29.789,11 Id

4. INCARICHI SPECIFICI

La cifra assegnata per gli incarichi specifici è € 6.826,77 Id (personale a tempo indeterminato e non in possesso art. 7). Nel corrente a.s. occorre privilegiare:
- il sostegno alla disabilità;



- la gestione della sicurezza e la formazione relativa;
- la piccola manutenzione;
- la gestione del registro elettronico.

La suddivisione degli incarichi specifici tra il personale e il loro numero, costituisce allegato alla contrattazione integrativa.

	totale	€ 6.826,77 Id
--	--------	---------------

5. ALTRI INCARICHI RETRIBUITI CON FINANZIAMENTI DIVERSI

Per il collaboratore scolastico autista del bus scuola, vengono assegnati i compensi seguenti pagati col fondo del convitto. **Autista per Convitto** (importo stabilito in € 14,50 / h feriali e € 16,50 / h festivo = 2 h festive x 34 settimane e 1 h feriali per 34 settimane) + rimborso spese a forfait per utilizzo auto personale € 200,00

Questa voce va inserita nel capitolo Convitto del Programma annuale;

493,00 € (feriali) + 1122,00 € (festivi) + 200,00 € spese = € 1.815,00 Id

Si riconosce inoltre la differenza stipendiale.

6. RESIDUI FIS ANNI PRECEDENTI

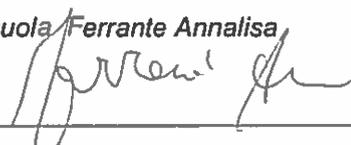
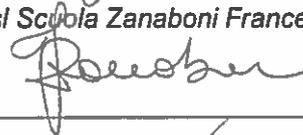
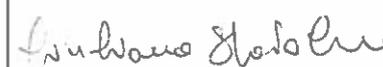
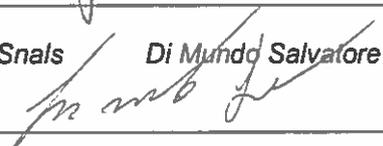
Residui: € 3.530,20 Id

Mantenendo la stessa suddivisione del FIS gli importi da contrattare sono:

Docenti: 48% = 1.694,40 Id (pari a 96 ore circa a € 17,50/h)

Ata: 52% = 1.835,80 Id (pari a 146 ore circa a € 12,50/h)

L'importo spettante al personale ata viene utilizzato per riconoscere l'impegno di **Referente gestione informatica della stalla e responsabile benessere animale.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	SINDACATI PROVINCIALI	LA RSU
Antonello Risoli 	Cgil Scuola Ferrante Annalisa 	Cgil Arfini Franco 
	Cisl Scuola Zanaboni Francesco 	Cisl Sportoletti Giuliana 
	Snals Di Mundo Salvatore 	Snals De Franco Maria Antonia 